*Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:*   
«5-*bis*. Al fine di consentire il potenziamento degli investimenti e contestuale riduzione della spesa corrente, le operazioni di efficientamento energetico poste in essere da Enti locali tramite E.s.c.o, che prevedono anche interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione di edifici e reti di illuminazione realizzate da tali società a fronte del pagamento di un canone annuo da parte dell'Ente locale, sono contabilizzate nell'ambito della spesa corrente qualora il canone annuo, previsto contrattualmente, sia inferiore al costo medio dell'ultimo triennio sostenuto dall'ente locale per le utenze relative all'edificio o alla rete sottoposta ad efficientamento energetico. L'accrescimento patrimoniale degli investimenti effettuati sarà contabilizzato in contabilità economico patrimoniale a conclusione del relativo contratto di efficientamento energetico.   
**2.  68.** Rubinato, Moretto   
**Inammissibile per estraneità di materia**

*Sostituire il comma 3 con il seguente:*   
3. Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo, denominato «Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali», con una dotazione di 669,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2019, di 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dai 2020 al 2026, di 935 milioni di euro per ciascuno degli anni dai 2027 al 2046 e di 925 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2047.

*Conseguentemente, all'articolo 65, apportare le seguenti modificazioni:*   
a) *sostituire il comma 23 con il seguente:*   
23. Al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019, sono assegnati agli enti locali spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, nel limite complessivo di 1 miliardo di euro annui, di cui 450 milioni di euro destinati a interventi di edilizia scolastica.   
b) *sostituire il comma 32 con il seguente*   
32. In sede di prima applicazione, nell'anno 2017, i termini di cui ai commi 25, 27, 28 e 30 sono, rispettivamente, il 20 maggio, 5 giugno, 20 maggio e 15 giugno.   
**63.  21.** Rubinato, Casellato

*Al comma 3, sostituire le parole:* 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026 *con le seguenti:* 919,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 e 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2026;

*Conseguentemente, all'articolo 65 dopo il comma 4 inserire il seguente:*   
4-*bis*. Al fine della riduzione della spesa pubblica mediante riqualificazione della rete e del servizio di pubblica illuminazione, per gli anni 2017, 2018 e 2019 nel saldo individuato ai sensi del comma 4 non sono considerate le spese sostenute dagli enti locali, effettuate a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti da trasferimenti a qualunque titolo e da ricorso al debito, per il censimento dei quadri elettrici e dei punti luce, per l'installazione di dispositivi di misurazione (*smart meters*) sui quadri elettrici afferenti all'illuminazione pubblica, e per la trasmissione dei dati relativi agli impianti di pubblica illuminazione alla piattaforma PELL (Public Energy Living Lab) dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), di cui all'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, nonché le spese di parte corrente e in conto capitale degli enti locali e territoriali, relative a progetti di messa in sicurezza, di riqualificazione energetica, di ammodernamento tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica e per l'applicazione, in tali impianti, di tecnologie per la fornitura di servizi di interesse pubblico quali gli *Smart Services* complementari. L'esclusione opera nel limite massimo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019.   
**63.  35.** Rubinato

*Dopo il comma 10, aggiungere il seguente:*   
10-*bis*. All'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «allo stesso titolo previsto dal comma 1», sono da intendersi riferite esclusivamente all'oggetto del pagamento relativo agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi dovuti dall'amministrazione locale alla forma pensionistica alla quale il lavoratore autonomo era iscritto o continua ad essere iscritto alla data dell'incarico.   
**64.  32.** Rubinato, Fabbri   
  
Dopo il comma 10, aggiungere il seguente;

  10-bis. All'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Non rientrano tra gli incarichi di cui al presente comma quelli eventualmente conferiti ai titolari di cariche elettive da enti diversi da quello di appartenenza per lo svolgimento di attività libero professionali, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Sono fatti salvi gli incarichi di tipo libero professionale conferiti alla data di entrata in vigore della presente disposizione e per essi non si dà luogo alla ripetizione delle somme eventualmente erogate a titolo di corrispettivo».

64. 24. Cinzia Maria Fontana, Sanga, Rubinato.

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*   
1-*bis*. A decorrere dall'anno 2017, ai comuni che hanno conseguito, nel 2016, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 100 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore almeno del 50 per cento del rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.   
**65.  54.** Rubinato, Casellato

*Al comma 4, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente:*   
In aggiunta alle entrate finali, nel triennio 2017-2019, è considerato anche l'avanzo di amministrazione libero risultante dal rendiconto dell'anno precedente e regolarmente applicato al bilancio preventivo allo scopo di finanziare interventi di messa a norma di edifici scolastici, di manutenzione straordinaria della rete viaria e dei cimiteri, purché l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa.

*Conseguentemente, sostituire il comma 23 con il seguente:*   
23. Al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019, sono assegnati agli enti locali spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, nel limite complessivo di 200 milioni di euro annui, di cui 100 milioni di euro destinati a interventi di edilizia scolastica.   
**65.  44.** Rubinato

*Al comma 4, terzo periodo, aggiungere, in fine, le parole:* nonché l'avanzo di amministrazione disponibile, risultante dal rendiconto dell'anno precedente, se di importo complessivo inferiore al fondo cassa al 31 dicembre del medesimo anno e se applicato al bilancio di previsione per finanziare investimenti.

*Conseguentemente:   
al comma 6, sostituire il secondo periodo, con il seguente:*   
A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione considera l'ammontare dell'avanzo di amministrazione disponibile dell'anno precedente se applicato al bilancio di previsione per finanziare investimenti, fermo restando che l'utilizzo dello stesso avviene solamente dopo l'approvazione del rendiconto.   
*all'articolo 81, sopprimere il comma 2.*   
**65.  50.** Rubinato, Camani, Casellato, Crimì, Crivellari, D'Arienzo, Dal Moro, De Menech, Ginato, Martella, Miotto, Mognato, Moretto, Murer, Naccarato, Narduolo, Rostellato, Rotta, Sbrollini, Zan, Zardini, Zoggia

*Al comma 17, lettera* d)*, sostituire le parole:* all'1 per cento *con le seguenti:* al 5 per cento.   
**65.  149.** Rubinato, Camani, Casellato, Crimì, Crivellari, D'Arienzo, Dal Moro, De Menech, Ginato, Martella, Miotto, Mognato, Moretto, Murer, Naccarato, Narduolo, Rostellato, Rotta, Rubinato, Sbrollini, Zan, Zardini, Zoggia

*Sostituire il comma 32 con il seguente:*   
32. In sede di prima applicazione, nell'anno 2017, i termini di cui ai commi 25, 27, 28 e 30 sono, rispettivamente, il 20 maggio, 5 giugno, 20 maggio e 15 giugno.   
**65.  150.** Rubinato, Camani, Casellato, Crimì, Crivellari, D'Arienzo, Dal Moro, De Menech, Ginato, Martella, Miotto, Mognato, Moretto, Murer, Naccarato, Narduolo, Rostellato, Rotta, Sbrollini, Zan, Zardini, Zoggia